

Cinque elementi previsionali delle Nazioni Unite di “Our Common Agenda”

Risultati di uno studio Real-Time Delphi



Un rapporto per l'Ufficio Esecutivo del Segretario Generale delle Nazioni Unite
The Millennium Project

Settembre 2022



The Millennium Project

INDICE

Introduzione

Sintesi

Riepilogo delle risposte per ogni elemento di previsione

- 1. Laboratori di Futuri delle Nazioni Unite**
- 2. Vertice sul Futuro delle Nazioni Unite**
- 3. Rapporti di Previsione Strategica e Rischio Globale**
- 4. Riconversione del Consiglio di Amministrazione Fiduciaria ad Organo di Previsione Multilaterale**
- 5. Rappresentante Speciale per le Future Generazioni**
- 6. Altre strategie importanti da considerare**

Allegati

Allegato 1: Dati demografici dei partecipanti

Allegato 2: Elenco dei partecipanti

Allegato 3: Questionario Real-Time Delphi

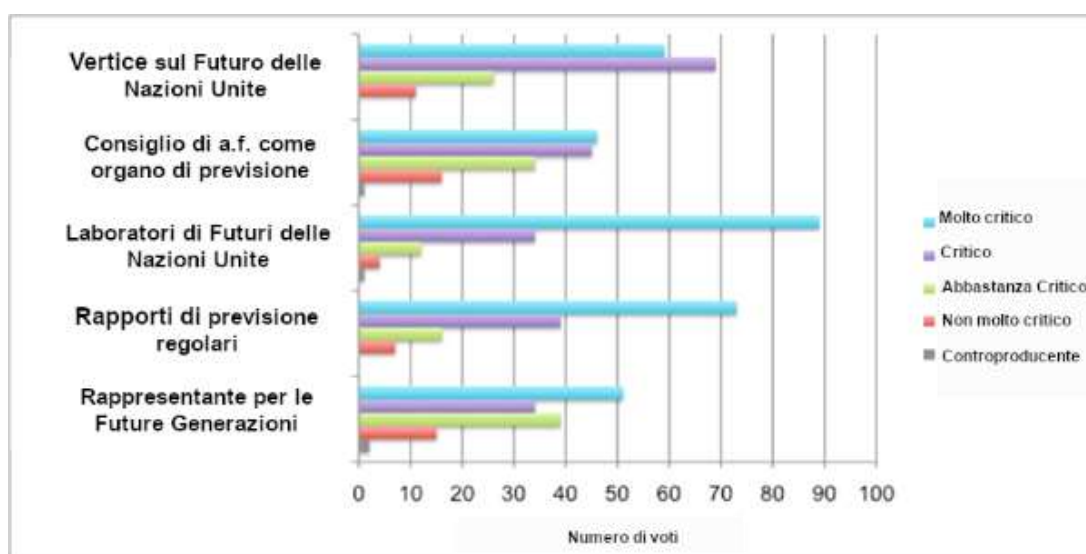
INTRODUZIONE

La comunità di previsione internazionale sostiene ampiamente e supporterà i cinque elementi di previsione contenuti in ***Our Common Agenda***¹ come un sistema integrato, in conformità con i risultati di uno studio Real-Time Delphi (RTD) condotto dal The Millennium Project. Il panel include 189 professionisti da 54 paesi che hanno fornito 1.463 risposte, delle quali 983 erano spiegazioni e commenti. Circa la metà del panel ha 20 o più anni di esperienza in previsione o ambiti simili. Lo studio è stato condotto tra il nove maggio e il primo luglio 2022.

Le risposte numeriche al questionario RTD chiedono giudizi circa la criticità di ognuno dei cinque elementi nel migliorare la previsione globale. I risultati sono mostrati in Figura 1. La sintesi è un riepilogo dei suggerimenti e dei commenti del panel. La sezione successiva contiene un elenco più dettagliato dei commenti organizzato in base alle tre sotto-domande per ognuno dei cinque elementi di previsione: 1) quanto è critico l'elemento per migliorare l'efficacia della previsione globale; 2) cosa e chi renderebbero questo elemento di successo e quali caratteristiche lo renderebbero più efficace; 3) suggerimenti aggiuntivi o commenti circa l'elemento. Questa parte è seguita da un riepilogo di altre strategie che i partecipanti pensano siano importanti da considerare nell'implementazione delle raccomandazioni per la riforma delle Nazioni Unite per migliorare la previsione globale contenute in *Our Common Agenda*.

Il questionario RTD utilizzato dallo studio del The Millennium Project è presentato in Allegato, assieme ai dati demografici e all'elenco dei nomi e dei paesi dei partecipanti. Il testo completo senza tagli di tutti i commenti è disponibile al link https://realtimedelphi.org/readreasons.php?email=commoner1&q_cat=OCA1

Figura 1. Elementi di Previsione di ***Our Common Agenda*** valutate dal panel in termini di criticità per migliorare la previsione globale



¹ https://www.un.org/en/content/common-agenda-report/assets/pdf/Common_Agenda_Report_English.pdf

SINTESI

Il **Laboratorio di Futuri delle Nazioni Unite** è stato valutato come l'elemento più critico tra i cinque elementi per migliorare la previsione globale da oltre la metà del panel RTD. È critico ed urgente e bisogna implementarlo prima possibile. È critico per tutti gli altri elementi di previsione in *Our Common Agenda*. Il laboratorio dovrebbe funzionare trasversalmente rispetto a tutte le agenzie delle Nazioni Unite e integrare tutti i dati e l'*intelligenza*, creando un sistema di intelligenza globale. Questo creerebbe uno spazio ufficiale per la ricerca globale sui futuri sistemica e sistematica. Potrebbe diventare il cervello di previsione per l'umanità e mettere il futuro al centro dell'agenda di governance globale. Il laboratorio dovrebbe essere il punto focale delle Nazioni Unite per analizzare centinaia di rapporti annuali sul futuro e i diversi indici e variabili per tenere traccia dei progressi degli Stati Membri. Può "connettere i punti" dei molti studi previsionali, dare priorità e sintetizzarne principali conclusioni, rischi e opportunità e strategie ad alto impatto. Può aiutare i paesi a sviluppare la propria capacità di previsione nazionale e a trovare sinergie tra unità nazionali di tipo laboratoriale. Sarebbe il posto dove si fa il vero lavoro, magari al riparo da influenze politiche e burocratiche.

Al sistema delle Nazioni Unite è mancato uno spazio di alto livello per i futuri e la previsione e ciò ha portato a frammentazione e mancato apprendimento. Il laboratorio può funzionare come una banca online della ricerca sui futuri e di nuove idee per gli attori rilevanti, inclusi gli altri elementi di previsione di *Our Common Agenda*. Il Segretario Generale delle Nazioni Unite dovrebbe impegnarsi ad assumere professionisti di previsione con esperienza collegati a tutte le relative iniziative nazionali e internazionali per creare sinergia tra le migliori intelligenze di futuri. Il team del laboratorio dovrebbe essere transdisciplinare, interculturale, multisettoriale e basato su solida scienza, metodologia di ricerca sui futuri e pratica di previsione. Potrebbe essere un posto dove avviene la collaborazione tra previsione pubblica e privata.



Il **Vertice sul Futuro** è un'opportunità per mettere la previsione strategica al centro del processo decisionale multilaterale. Migliorerà la previsione dei leader globali connettendoli con gli esperti di studi di futuri e la loro ricerca. Dovrebbe produrre strategie globali più a lungo termine, sistemiche e coerenti e creare gradualmente un consenso globale su come costruire un futuro migliore e stimolare una cultura globale del pensiero di lungo periodo. I Paesi potrebbero firmare un contratto di accordo con gli scopi e gli obiettivi di *Our Common Agenda* e/o una Dichiarazione Universale sul Futuro e integrare questi obiettivi nei propri piani e bilanci nazionali di lungo periodo. Un altro prodotto potrebbe essere un programma di azione per il 2040 e il 2050. Il Vertice dovrebbe prevedere eventi secondari per il pensiero creativo, il gioco e le simulazioni e sviluppare discussioni per creare i futuri e percorsi indipendenti da quelli attuali.

Prima del Vertice, il Segretario Generale delle Nazioni Unite potrebbe pubblicare risultati fondamentali tratti da indagini di previsione e/o condurre indagini di ricerca sui futuri globali da condividere con tutti i governi. Il Comitato Consultivo di Alto Livello dovrebbe essere parte dei preparativi per il Vertice. Si potrebbero condurre incontri pre-Vertice su questioni future critiche e raccogliere e studiare le informazioni che provengono da questi incontri prima del Vertice. Ci dovrebbe essere un programma di previsione online per fornire un quadro di riferimento ai Paesi, per pensare attraverso un insieme di futuri, minacce ed opportunità possibili. Un vivace programma in diretta potrebbe ospitare commentatori esperti di futuri per migliorare la comprensione del pubblico. Pochi agirono rispetto agli avvertimenti contro epidemie e riscaldamento globale 50 anni fa, e ora il bisogno di sviluppare la governance globale dell'intelligenza generale artificiale e della biologia sintetica sono ignorati; il Vertice potrebbe limitare questa visione a breve termine includendo esperti di Studi di Futuri nelle delegazioni del Vertice. Questo darebbe l'opportunità ai media di coprire a livello globale importanti questioni e opportunità future, portando al supporto di azioni globali implementate localmente. Dare voce ai giovani al Vertice potrebbe essere molto potente. Il Vertice dovrebbe essere condotto ogni due anni con meccanismi di follow-up per far mantenere ai Paesi le promesse fatte.



I **Rapporti di Previsione Strategica e Rischio Globale** sono considerati molto critici per migliorare la previsione globale da quasi il 40% del panel. Sono considerati proprio il tipo di rapporti che le Nazioni Unite dovrebbero fornire al mondo. Assieme alle proprie analisi, questi rapporti dovrebbero fornire analisi e sintesi di tutti gli altri principali rapporti di previsione e di rischio, fornire piani di azione per strategie globali e dare uguale peso ai rischi e alle opportunità. Dovrebbero essere rilasciati ogni uno o due anni a causa dell'accelerazione del cambiamento e dovrebbero mantenere il coinvolgimento delle persone nei temi che contengono. Dovrebbero includere un capitolo di azioni intraprese dal rapporto precedente, con esempi di mitigazione e gestione del rischio e di quelli che permangono. Dovrebbero portare l'attenzione sulle minacce che sono spesso ignorate, con una stima dei costi per la prevenzione rispetto al recupero (Bill Gates stima che gestire la prossima epidemia costerà un milione di dollari rispetto ai quindici trilioni spesi per il COVID finora). Dovrebbero identificare le informazioni urgenti necessarie per prendere decisioni più intelligenti.

Il rapporto dovrebbe anche essere aggiornato online in tempo reale rispetto ad incidenti imprevisti (guerre, epidemie, scoperte scientifiche, nuove scoperte, ecc.). Molte persone guardano più volentieri invece di leggere; di conseguenza, questi rapporti dovrebbero essere rilasciati in molti formati, come audio, film/video, podcast, realtà virtuale, cruscotti online in tempo reale e simulazioni di Intelligenza Artificiale interattive, adatte ai più giovani e ai più anziani, ai più qualificati e ai meno qualificati. Questi rapporti dovrebbero essere particolarmente utili per quei paesi che non hanno una propria capacità di fare ricerca sui futuri e previsione. Dato che l'attenzione ai rischi a breve

termine di solito supera quella per i rischi di lungo periodo, si dovrebbe costituire un ufficio a parte sui rischi esistenziali delle Nazioni Unite per fornire input a questo rapporto. I rapporti dovrebbero includere una sezione e/o un cruscotto sullo stato di raggiungimento dei 12 impegni di *Our Common Agenda*.



La **Riconversione del Consiglio di Amministrazione Fiduciaria ad organo di Previsione Multilaterale** richiederà un cambiamento nella Carta delle Nazioni Unite e nell'accordo dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, ma vale la pena fare questo sforzo perché l'importanza di questa riforma strutturale delle Nazioni Unite in ambito di previsione e partecipazione va al di là dei governi. Questo Consiglio dovrebbe essere il braccio permanente del Vertice sul futuro per imporre misure tra gli eventi e negoziare con i governi rispetto alle tematiche del futuro. I membri dovrebbero ruotare affinché il Consiglio non diventi un piccolo gruppo di élites. Il Consiglio ha bisogno di un'autorità decisionale e di incentivi per i portatori di interesse principali affinché partecipino. La gestione a lungo termine dei beni pubblici, delle strutture e dei rischi richiede una guida multilaterale. I sistemi multilaterali generano più risultati obiettivi e promuovono fiducia tra i vari gruppi, quindi è probabile che sia più efficace di un Consiglio basato solo su una rappresentanza politica geografica in quanto i governi non solo più ormai l'unico attore negli affari mondiali.

Dato che sarà difficile portare tutti i portatori di interesse in aula nello stesso momento, il Consiglio dovrebbe funzionare come un sistema ibrido (fisico, streaming, metaverso, sia sincrono sia asincrono); di conseguenza, potrebbe avere molti sotto-elementi che usano software per raccogliere, valutare e raccomandare azioni; alcune azioni per i governi, alcune azioni per gli affari, altre per l'accademia (università e think tanks) e alcune per le ONG. Il Segretario Generale delle Nazioni Unite potrebbe chiedere ai leader delle Information Technologies di rendere questo nuovo Consiglio un modello per il software di supporto al processo decisionale moderno e/o per il software di intelligenza collettiva. I più giovani nel Consiglio potrebbero utilizzare i social media per coinvolgere i giovani nel mondo. Lo scambio libero lontano dalla pubblicità potrebbe essere più utile dei Vertici; la Commissione Parlamentare finlandese per il futuro ne è un esempio. Il Consiglio dovrebbe autorizzare studi previsionali e i suoi membri dovrebbero avere adeguate competenze previsionali.



Un **Rappresentante Speciale per le Future Generazioni** dimostrerebbe che il pensiero di lungo termine e la solidarietà intergenerazionale sono prese davvero in considerazione. L'Ufficio del Rappresentante potrebbe fungere da ombrello per le molte organizzazioni giovanili nel mondo. Dovrebbe servirsi di parametri per monitorare l'equità intergenerazionale in tutte le attività delle Nazioni Unite.

Il Rappresentante dovrebbe essere invitato a prendere parte a tutte le attività delle Nazioni Unite e dovrebbe poter sfidare tutte le agenzie delle Nazioni Unite a prendere in considerazione le molte generazioni future nei propri programmi. Il Rappresentante dovrebbe attingere dalla ricerca sulla giustizia e l'equità intergenerazionale e seguire l'esempio del Commissario sulle Future Generazioni del Governo del Galles. Va considerata la replicabilità dell'idea di delegati speciali in ogni Paese e l'integrazione di giovani ambasciatori da ogni Paese aiutando ad integrare i Laboratori di Futuri Nazionali e il Consiglio di Amministrazione Fiduciaria riconvertito. L'ufficio ha bisogno di avere personale e finanziamenti sufficienti per essere efficace.

L'Ufficio del Rappresentante dovrebbe sviluppare indici per misurare le opportunità per i bambini/giovani e per identificare/sintetizzare le migliori pratiche, le politiche giovanili nazionali e i modelli (ad es. Galles, UNCRC). Il rappresentante dovrebbe disseminare informazioni nei sistemi educativi mondiali ed aiutare ad integrare il pensiero sui futuri nei curricula. Dovrebbe essere una grande personalità mediatica, riconoscibile e rispettato dai giovani per rafforzare il principio di equità intergenerazionale. È rischioso avere un'unica persona; si può invece considerare il Rappresentante come un team, che includa anche il Segretario Generale delle Nazioni Unite quando si ritirerà e/o una persona da ogni continente per lavorare insieme come un team, includendo persino un'Intelligenza Artificiale fidata. Tutto ciò potrebbe essere rafforzato dall'inserimento di Ambasciatori di buona volontà delle Nazioni Unite.



Altre strategie importanti da considerare. Le Nazioni Unite dovrebbero dare l'esempio integrando metodi di previsione in tutte le proprie unità. Si consideri la costituzione di uffici regionali delle Nazioni Unite per gli studi di futuri come già quelli esistenti per l'economia (UNECA, UNECE, UNECLA, ecc.). Potrebbero essere creati Ambasciatori dei Futuri di ogni Stato Membro. Potrebbe far parte di questa iniziativa un Indice dello Stato del Futuro alternativo al PIL composto da indici multidimensionali. Costituire un Premio Studi di Futuri annuale come il Premio Nobel. Un Corpo sui Futuri potrebbe funzionare come parte dei, o essere separata dai, Volontari delle Nazioni Unite, pensato per focalizzarsi sulle questioni e le opportunità future.

Si può considerare la costituzione di un Ufficio delle Nazioni Unite sui Rischi Esistenziali per la sopravvivenza dell'umanità nel lungo periodo. Potrebbe includere un indice delle minacce nazionali con livelli di resilienza e i livelli di preparazione necessari per settare priorità e tempistiche per decisioni e azioni. Una revisione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani può prendere in considerazione le opportunità e le minacce dalle nuove tecnologie, compreso ciò che va sotto il nome di "diritti transumani". Si può costituire un Future Compact delle Nazioni Unite (come il Global Compact) di expertise all'avanguardia per fornire relazioni di conformità ogni due anni, gestito da un Ufficio per la Cooperazione per il Futuro che renda conto al Segretario Generale delle Nazioni Unite e fornisca rapporti all'Assemblea Generale. Mappare tutte le attività delle Nazioni Unite come base per un processo di miglioramento dinamico e iterativo utilizzando

obiettivi SMART (Specifici, Misurabili, Ambiziosi ma Raggiungibili, con Risorse e a Tempo). Crowdsourcing continuo per un modello dinamico di futuro della società e anche per dare attenzione alle opportunità, non solo ai rischi.



Il report completo è disponibile gratuitamente sul sito del
The Millennium Project:
<https://www.millennium-project.org/five-un-foresight-elements-of-our-common-agenda/>